

Il Consiglio di Stato

richiamati:

- l'iniziativa popolare federale "per cure infermieristiche forti" accettata dal Popolo e dai Cantoni il 28 novembre 2021 e il relativo art. 117b della Costituzione federale, secondo cui la Confederazione e i Cantoni riconoscono le cure infermieristiche come componente importante dell'assistenza sanitaria, provvedono affinché tutti abbiano accesso a cure infermieristiche sufficienti e di qualità, assicurano che sia disponibile un numero di infermieri diplomati sufficienti per coprire il crescente fabbisogno e garantiscono che gli operatori del settore delle cure infermieristiche siano impiegati conformemente alla loro formazione e alle loro competenze;
- l'obiettivo n. 28 del Programma di legislatura 2023-2027 per rafforzare la formazione professionale e promuovere azioni per il mantenimento e la permanenza nelle professioni nel settore sociosanitario;
- la misura n. 1 del messaggio governativo n. 8009 del 9 giugno 2021 per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sociosanitario (PRO SAN 2021-2024), che prevede l'adeguamento delle indennità durante la formazione per allieve e allievi delle scuole superiori specializzate (SSS) e della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e del contributo richiesto agli enti che offrono stage agli allievi e alle allieve della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS);
- la risoluzione governativa n. 2388 del 11 maggio 2022 relativa alle indennità riconosciute agli allievi e alle allieve della SSPSS di Giubiasco-Canobbio durante gli stage pratici e alla retribuzione degli allievi e delle allieve che seguono una formazione nelle SSS cantonali del settore sociosanitario e SUPSI, che prevede un adeguamento delle indennità a partire dall'anno scolastico 2024/2025, per il primo anno da fr. 700.- a fr. 900.-, per il secondo anno da fr. 850.- e fr. 1'000.- e per il terzo anno da fr. 1'050.- a fr. 1'100.-;

considerate:

- l'entrata in vigore, dal 1° luglio 2024, della prima tappa dell'attuazione dell'Iniziativa sulle cure infermieristiche con la nuova Legge federale sulla promozione della formazione in cure infermieristiche e rispettive ordinanze, con la conseguente necessità di organizzare e seguirne gli sviluppi operativi sia dal punto di vista tecnico, che da quello gestionale e contabile, tramite un coordinamento operativo tra il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport con il Dipartimento della sanità e della socialità;
- la seconda tappa dell'attuazione dell'Iniziativa sulle cure infermieristiche, attualmente in consultazione, che prevede la modifica della legge federale sulle professioni sanitarie e l'adozione di una nuova legge federale sulle condizioni di lavoro nel settore delle cure infermieristiche (LCInf);
- le importanti e frequenti sollecitazioni ai Dipartimenti coinvolti da parte delle autorità federali, delle conferenze intercantionali e dei partner settoriali in materia di politica professionale, relativamente alla copertura del fabbisogno, al monitoraggio delle

- condizioni d'impiego, al miglioramento dell'attrattività e al prolungo della durata di vita professionale, anche a fronte dell'invecchiamento demografico e dell'accresciuta concorrenza transfrontaliera sul mercato del lavoro del settore;
- la necessità di vigilare dal profilo sanitario affinché l'impiego degli infermieri avvenga conformemente alla loro formazione e alle loro competenze per garantire la qualità delle cure;
 - la necessità di aggiornare la risoluzione governativa n. 2388 del 11 maggio 2022 al fine di considerare le specificità dei percorsi formativi abbreviati e part-time, così come la gestione degli stage svolti in altri Cantoni e all'estero;
 - la necessità di contenere l'evoluzione della spesa cantonale nell'ambito del Preventivo 2025 (P25), attraverso l'elaborazione di un secondo pacchetto di misure di riequilibrio finanziario;

preso atto:

- della misura presentata dal DECS nell'ambito dell'allestimento del P2025 che prevede, per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, una minore progressione del previsto aumento dell'importo delle indennità riconosciute agli allievi e alle allieve delle SSS e SUPSI (con un effetto finanziario transitorio per gli anni 2024, 2025 e 2026), un diverso riconoscimento delle indennità per il percorso part-time SUPSI e dei vincoli relativi al diritto alle indennità durante stage fuori cantonale, all'estero e in caso di ripetizione dell'anno scolastico (con effetto finanziario strutturale a partire dall'anno scolastico 2024/2025);
- che la misura permette, per il 2025, un contenimento della spesa del Cantone pari a complessivi fr. 1'164'000.-, di cui fr. 620'000.- per le SSS della Divisione della formazione professionale e fr. 544'000.- per la Divisione della cultura e degli studi universitari, per il 2026 stimata a complessivi fr. 880'000.-;

richiamati l'art. 9 della Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996 e l'art. 11a della Legge sulle scuole universitarie del 3 ottobre 1995 nonché le relative norme esecutive che conferiscono competenza al Consiglio di Stato di definire le indennità di stage;

valutata la necessità e l'opportunità di accompagnare l'introduzione delle differenti fasi di attuazione della modifica costituzionale richiamata in entrata dimostrando sostegno alla professione infermieristica per il tramite di figure professionali specificatamente dedicate alla garanzia della qualità e dignità della professione;

sentiti il Comitato dell'Osservatorio cantonale sulle formazioni e le prospettive professionali nel settore socio-sanitario, il Dipartimento della sanità e della socialità e la Sezione delle risorse umane;

su proposta del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport,

risolve:

1. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 agli allievi e alle allieve della SSPSS durante i periodi di stage pratico di operatore/trice sociosanitario/a e di operatore/trice socioassistenziale (dal secondo anno del triennio), di maturità specializzata e dei moduli complementari per l'accesso ai curricula sanitari della SUPSI, le strutture ospitanti riconoscono un importo forfettario mensile di fr. 800.-.

2. Gli allievi e le allieve delle SSS sociosanitarie e gli allievi e le allieve inseriti nei percorsi di bachelor in cure infermieristiche, ergoterapia e fisioterapia della SUPSI percepiscono un'indennità mensile fissa versata dal Cantone a partire dal primo mese di iscrizione alla scuola sulla base dei seguenti importi mensili (fr./mese):

| Anno di formazione | Percorso triennale SSS e SUSPI | | | Percorso abbreviato SSS (SSSCI e SSSEI) | | | Percorso part time SUPSI | |
|---|--------------------------------|-------------------|------------|---|-------------------|------------|--------------------------|----------------------|
| | Anno scolastico | | | Anno scolastico | | | Anno scolastico | |
| | 2023-24 (oggi) | 2024-25 e 2025-26 | Da 2026-27 | 2023-24 (oggi) | 2024-25 e 2025-26 | Da 2026-27 | 2023-24 (oggi) | A partire da 2024-25 |
| 1° anno | 700 | 850 | 900 | | | | 700 | 630 |
| 2° anno | 850 | 950 | 1'000 | 850 | 950 | 1'000 | 700 | 700 |
| 3° anno | 1'050 | 1'050 | 1'100 | 1'050 | 1'050 | 1'100 | 850 | 770 |
| 4° anno | | | | | | | 1'050 | 1'050 |
| Stage di 16 settimane nel 5° anno per chi non ha l'esperienza del mondo del lavoro | | | | | | | 1'050 | 1'050 |

3. L'indennità mensile viene sospesa per il periodo di stage eseguiti fuori dal Cantone Ticino in strutture che riconoscono un'indennità di stage. Non sono previste compensazioni se l'indennità di stage riconosciuta dalla struttura è inferiore all'indennità cantonale. Nel caso in cui la struttura ospitante non preveda nessuna indennità di stage, l'indennità continuerà ad essere corrisposta.
4. L'indennità mensile viene sospesa per il periodo di stage eseguito all'estero. Eventuali deroghe possono essere accordate dall'Unità di coordinamento stage sociosanitari per la partecipazione in programmi di organizzazioni umanitarie in paesi in via di sviluppo oppure nel caso di comprovata mancanza di posti di stage all'interno del Cantone.
5. Il diritto alle indennità è assicurato anche in caso di ripetizione dell'anno scolastico, ma al massimo una volta sull'intero ciclo formativo.
6. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la Divisione della formazione professionale, attraverso l'Unità di coordinamento stage sociosanitari della Sezione della formazione sanitaria e sociale, fattura alle strutture sociosanitarie che accolgono in stage gli allievi e le allieve di cui al punto 2 nel primo anno di formazione fr. 250.- a settimana, nel secondo anno fr. 350.- a settimana e nel terzo anno fr. 500.- a settimana. Sono esclusi dalla fatturazione gli stage d'osservazione e quelli inferiori o pari a sei settimane. Per gli enti non finanziati, il ristorno forfettario settimanale fatturato ammonta a fr. 125.-.
7. La presente risoluzione entra in vigore con l'anno scolastico 2024/25 per tutte le persone che iniziano una formazione e quelle già in formazione. Essa annulla tutte le decisioni precedenti.
8. L'Unità di coordinamento stage sociosanitari è incaricata di allestire una circolare informativa sulle modalità gestionali e organizzative relative alle indennità riconosciute

agli allievi e alle allieve e ai ristori fatturati agli enti destinata alle scuole e agli enti coinvolti.

9. Per la gestione delle attività e delle richieste di finanziamento e di rendicontazione a seguito dall'entrata in vigore, dal 1° luglio 2024, della prima tappa dell'attuazione dell'Iniziativa sulle cure infermieristiche e della successiva seconda tappa, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport e il Dipartimento della sanità sono chiamati a far capo a risorse interne o a personale ausiliario.

10. Comunicazione:

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (decs-dir@ti.ch)
- Divisione della formazione professionale (decs-dfp@ti.ch)
- Sezione della formazione sanitaria e sociale (decs-sefss@ti.ch)
- Ufficio amministrativo delle finanze e del controllo (decs-uafc@ti.ch)
- Divisione della cultura e degli studi universitari (decs-dc@ti.ch)
- Ufficio del controlling e degli studi universitari (decs-ucsu@ti.ch)
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch)
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Christian Vitta

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri